

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2024, n. 1786

Tribunale di Bari – Fallimento Fimco S.p.A. n. 121/2019. Autorizzazione ad accettare la proposta di Concordato Fallimentare del terzo ex art. 124, comma 3 L.F..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITA’**, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività a non opporsi alla proposta di Concordato Fallimentare del terzo ex art. 124, comma 3 L.F., nell’ambito della procedura di fallimento della società Fimco S.p.A. n. 121/2019 e, per l’effetto, autorizzare lo stesso ad accettare il soddisfacimento parziale del credito vantato dalla Regione Puglia, in considerazione della convenienza della proposta rispetto all’ipotesi liquidatoria;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento, mediante l’astensione dal voto sulla proposta di Concordato Fallimentare, equiparata a voto favorevole, nonché i successivi provvedimenti contabili disposti nella copertura finanziaria;
3. di demandare alla Sezione Bilancio-Ragioneria l’adozione delle opportune operazioni contabili come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla Curatela fallimentare;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Tribunale di Bari – Fallimento Fimco S.p.A. n. 121/2019. Autorizzazione ad accettare la proposta di concordato fallimentare del terzo ex art. 124, comma 3 L.F..

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero;

- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- l'A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI, Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visti inoltre:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. ,recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la DGR n. 18 del 22 Gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- in data 01/07/2010, l'impresa Fimco S.p.A., per il tramite del Consorzio Cala Ponte, ha presentato istanza di accesso alle agevolazioni (acquisita al prot. n. AOO_158/

6637 del 06/07/2010), a valere sull'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 105 del 17/06/2010 "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo";

- con DGR n. 3003 del 28/12/2010, il programma di investimenti proposto è stato ammesso alla successiva fase di presentazione e valutazione del progetto definitivo e successivamente ammesso alle agevolazioni con DGR n. 88 del 05/02/2013;
- con Determina Dirigenziale n. 203 del 08/02/2013, si è provveduto alla concessione provvisoria delle agevolazioni, per un importo di € 2.677.102,93 in favore di Fimco S.p.A., a fronte di un investimento di € 7.648.865,51;
- in data 14/02/2013 è stato sottoscritto il Disciplinare per l'attuazione del programma di investimenti proposto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. di rep. 14623 del 19/02/2013, serie 34, n. 6482 del 07/03/2013;
- a seguito dell'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Commissione di Controllo, con A.D. n. 2180 del 07/12/2016, sono state definitivamente concesse all'impresa Fimco S.p.A. agevolazioni per € 2.664.591,92, a fronte di un investimento ammesso per € 7.613.119,77 e successivamente, con A.D. n. 2214 del 12/12/2016, si è proceduto alla liquidazione del saldo;
- a seguito di apposita richiesta, con A.D. n. 860 del 12/06/2017, è stata autorizzata la coobbligazione di Maiora Group S.p.A. in solido con Fimco S.p.A., ai soli fini del mantenimento del livello occupazionale di partenza, pari a 34 ULA, al quale poi aggiungere l'incremento di 13 ULA legato alla struttura ricettiva realizzata;
- con nota acquisita con prot. n. AOO_158/5648 del 02/07/2018, l'impresa Fimco S.p.A., ha avanzato una richiesta di autorizzazione alla cessione in fitto del ramo d'azienda "Cala Ponte Hotel", struttura realizzata nell'ambito del PIA Turismo, in favore della società Soiget S.r.l.. A seguito delle verifiche effettuate, in data 10/09/2018, è stato sottoscritto apposito Addendum al Disciplinare del 14/02/2013. L'Addendum è stato sottoscritto, oltre che dalla Regione Puglia, dalle imprese Fimco S.p.A., Maiora Group S.p.A. e Soiget S.r.l.;
- a seguito di verifiche effettuate sul sistema "Telemaco", è emerso che, in data 23/09/2019, era stato dichiarato il fallimento delle imprese Fimco S.p.A. e Maiora Group S.p.A. e che, già in data 12/03/2019, le imprese Fimco S.p.A. e Maiora Group S.p.A. avevano depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Bari domanda di

concordato preventivo ex art. 161 L.F., senza darne tempestiva comunicazione alla Regione Puglia;

- con nota prot. n. AOO_158/1068 del 29/01/2020, pertanto, l'allora Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni, ai sensi della L. n. 241/90 per la motivazione di seguito riportata: *"Il provvedimento di fallimento di Fimco S.p.A. e Maiora Group S.p.A. determina il mancato rispetto degli obblighi di non distoglimento delle immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma. [...]Pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 8 dell'Avviso, si manifesta l'ipotesi di revoca sull'intera spesa ammessa in quanto la procedura di fallimento impatta su tutte le immobilizzazioni agevolate e l'impresa non ha dato tempestiva comunicazione della richiesta di concordato preventivo, effettuata in data 12/03/2019, così come si rileva dalla visura CCAA del 02/07/2019"*;
- con PEC del 05/02/2020, i curatori fallimentari dell'impresa Fimco S.p.A. hanno trasmesso le osservazioni al preavviso di revoca per conto dell'impresa, affermando che la società, pur essendo coinvolta in una procedura di fallimento, non ha modificato le immobilizzazioni materiali e immateriali agevolate, che sono regolarmente in uso con contratto di fitto di ramo di azienda;
- quanto all'obbligo di mantenimento e incremento occupazionale, lo stesso vigeva per l'anno a regime (2018) e per n. 3 esercizi successivi, vale a dire fino al 31/12/2021. Sulla base di quanto comunicato dai curatori fallimentari, nell'esercizio 2019 e nell'esercizio 2020, le imprese Fimco S.p.A. e Maiora Group S.p.A., in solido, non hanno rispettato l'obbligo di mantenimento del livello occupazionale di partenza, nei termini di cui al Disciplinare e al relativo Addendum sopra citati che, in tal caso, all'art. 8.2, lettera k), prevedono la revoca delle agevolazioni;
- pertanto, con nota prot. n. AOO_158/0005325 del 04/05/2021, l'allora Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato nuovamente l'avvio del procedimento di revoca totale delle agevolazioni definitivamente concesse a Fimco S.p.A. con A.D. n. 2180 del 07/12/2016 ed il conseguente recupero delle somme non spettanti per € 2.664.591,92, maggiorate di interessi legali dal trasferimento fino al soddisfo, nonché dei 5 punti percentuali previsti in caso di revoca, come disposto dall'art. 8.5 del Disciplinare sottoscritto in data 12/06/2015;

- con nota del 11/05/2021, assunta a protocollo della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al n. AOO_158/0005684, i curatori del Fallimento Fimco S.p.A. hanno trasmesso le proprie osservazioni le quali, tuttavia, non hanno sovvertito i motivi di rigetto;
- con A.D. n. 597 del 23/07/2021, dunque, è stato adottato il provvedimento di revoca delle agevolazioni definitivamente concesse con A.D. n. 2180 del 07/12/2016 e di recupero delle somme erogate con A.D. n. 1209 del 18/06/2013 (€ 1.338.551,47) e con A.D. n. 2214 del 12/12/2016 (€ 1.326.040,45) in favore della Fimco S.p.A.;
- la Curatela del fallimento Fimco S.p.A., in data 18/10/2021, ha notificato Atto di Citazione a comparire dinanzi al Tribunale civile di Bari (R.G. 13889/2021), al fine di accertare l'insussistenza della pretesa creditoria della Regione Puglia nei confronti del Fallimento FIMCO S.p.A. di cui all'Atto Dirigenziale n. 597 del 23/07/2021 e, per l'effetto, dichiarare inefficace, ove occorra disapplicare, il predetto Atto Dirigenziale. La Regione Puglia, a mezzo dell'Avvocatura regionale, si è costituita nel succitato giudizio, tutt'ora pendente.

Considerato che:

- con sentenza del 23 settembre 2019, il Tribunale di Bari, Sezione Civile, Ufficio Fallimentare, ha dichiarato il Fallimento di Fimco S.p.A. (Procedura n. 121/2019 R.F);
- con nota prot. n. AOO_158/938 del 28/01/2022, la Regione Puglia - Sezione Competitività ha presentato istanza di ammissione allo stato passivo del fallimento, precisando di essere creditrice della complessiva somma di € 3.596.905,15, di cui € 2.664.591,92 quale quota capitale ed € 932.313,23 per interessi, maturati dal 08/07/2013 e dal 19/12/2016 (date di erogazione delle quote di agevolazione) al 28/01/2022 e calcolati sulla base del tasso ufficiale di riferimento vigente alle date di erogazione incrementato di 5 punti percentuale, come previsto dall'art. 8.5 del Disciplinare sottoscritto tra le parti. La stessa ha altresì precisato che detto credito è assistito da privilegio, applicandosi al caso di specie le disposizioni di cui all'art. 24, commi 32, 33 e 36 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, nonché quanto previsto dall'art. 9, comma 5, D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- con decreto reso all'udienza del 10/01/2023, il Giudice delegato ha approvato e dichiarato esecutivo lo Stato Passivo delle domande di insinuazione tardive, tra le quali quella della Regione Puglia, qualificata come ultra tardiva, il cui credito è stato

interamente ammesso, come credito privilegiato, con riserva, stante la pendenza del succitato giudizio R.G. 13889/2021;

- con pec del 18/11/2024, acquisita al protocollo regionale n. 568349 del 19/11/2024, i curatori fallimentari hanno trasmesso la proposta di Concordato Fallimentare presentata dalla società Main Waring S.r.l., ai sensi dell'art. 125 L.F., giusta ordinanza del Giudice delegato del 04/11/2024;
- la suddetta proposta prevede, per quanto di interesse, il pagamento parziale dei crediti privilegiati e la degradazione degli stessi al rango chirografario per la porzione rimasta insoddisfatta per l'incapienza dell'attivo della procedura, nonché dei beni sui quali insiste la prelazione, mediante l'apporto, da parte della Proponente, di "finanza esterna" in senso stretto, terza e neutrale, a cui viene impressa una destinazione finalizzata a consentire pagamenti anche a favore dei creditori meno tutelati. La proposta, dunque, prevede il pagamento in misura parziale dei crediti assistiti dal privilegio, in considerazione dell'incapienza dell'attivo, il cui valore di realizzo è insufficiente per il loro soddisfacimento integrale e, di conseguenza, per il soddisfacimento dei crediti chirografari, che rimarrebbero integralmente insoddisfatti;
- quanto al credito della Regione Puglia – Sezione Competitività (domanda n. 110), pari ad € 3.596.905,15, ammesso con riserva, quale credito privilegiato, allo stato passivo del fallimento, lo stesso è inserito nella classe E "Privilegiati degradati". La proposta prevede un apporto a titolo di finanza esogena di € 1.100.000,00, destinato ai creditori delle Classi C, D ed E e, nello specifico, ai creditori della classe E, tra cui la Regione Puglia, è destinato un importo di € 100.000,00. A parere dei curatori fallimentari, tale soddisfacimento non sarebbe raggiungibile nell'alternativa liquidatoria, nella quale si stima che il credito regionale resterebbe integralmente insoddisfatto. Ciò in base alla relazione di stima avente ad oggetto gli attivi della procedura, predisposta dal professionista nominato dal Giudice delegato, in data 22 maggio 2024, così come integrata e modificata con note del 29 maggio e 5 giugno 2024, ai sensi dell'art. 124, comma 3 L.F.. Tale norma indica come necessaria la relazione giurata di un professionista al solo fine di stabilire che il ricavato della liquidazione dell'attivo della Procedura (avvenuta a seguito del deposito della

Proposta di concordato) non permetta una soddisfazione dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, superiore a quella del piano concordatario.

Considerato altresì che:

- la Regione Puglia è inserita nell'elenco dei creditori ammessi al voto;
- il voto dovrà essere espresso entro il giorno 18/12/2024, mediante compilazione della dichiarazione di voto, da trasmettere alla pec della procedura;
- nella comunicazione della Curatela fallimentare è espressamente specificato che la mancata espressione del voto sarà considerata come voto favorevole;
- la proposta è stata esaminata con il supporto del legale, interno all'Avvocatura regionale, che rappresenta e difende la Regione Puglia nel giudizio civile R.G. 13889/2021 che, con comunicazione a mezzo e-mail del 28/11/2024, ha evidenziato come *"[...] l'ammissione del credito è condizionata dall'esito del giudizio. Se a ciò si aggiungono le considerazioni espresse [...] nella relazione ex art.124 c. 3 L.F., ritengo che la proposta fallimentare, ancorché esigua per quel che concerne il credito della Regione Puglia, andrebbe vagliata atteso che garantirebbe un seppur parziale recupero del credito. Diversamente, infatti, non è dato sapere se e in che misura il credito regionale potrà essere soddisfatto, vieppiù se si considera l'alea del giudizio attualmente pendente il cui esito, come detto, ne costituisce il presupposto"*;
- condividendo le osservazioni formulate dal difensore incaricato, si ritiene che, sebbene la proposta preveda un soddisfacimento parziale del credito regionale, con la corresponsione di un importo particolarmente esiguo, pari ad € 100.000,00, l'alternativa liquidatoria, sulla base della documentazione esaminata, risulterebbe ancor meno conveniente, in quanto, presumibilmente, il credito regionale resterebbe integralmente insoddisfatto.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti per:

- non opporsi alla proposta di Concordato Fallimentare del terzo, nell'ambito della procedura di fallimento della società Fimco S.p.A. n. 121/2019 e, per l'effetto, accettare il soddisfacimento parziale del credito vantato dalla Regione Puglia, in considerazione della convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;

- procedere all'accertamento in parte entrata quota capitale e, con successiva determina dirigenziale, provvedere alla cancellazione degli accertamenti disposti con A.D. n. 597 del 23/07/2021.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dal presente provvedimento derivano Entrate da accertare così come segue:

- sul capitolo di Entrata **E4112100** “Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate - gestione ordinaria” - di € **100.000,00** – competenza 2024.

Con provvedimento dirigenziale si procederà alla cancellazione del credito iscritto in bilancio con A.D. n. 597 del 23/07/2021, ai sensi del principio contabile 4.2 allegato al Decreto Legislativo 118/11 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di non opporsi alla proposta di Concordato Fallimentare del terzo ex art. 124, comma 3 L.F., nell’ambito della procedura di fallimento della società Fimco S.p.A.

n. 121/2019 e, per l'effetto, accettare il soddisfacimento parziale del credito vantato dalla Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare il Dirigente *p.t.* della Sezione Competitività a non opporsi alla proposta di Concordato Fallimentare del terzo ex art. 124, comma 3 L.F., nell'ambito della procedura di fallimento della società Fimco S.p.A. n. 121/2019 e, per l'effetto, autorizzare lo stesso ad accettare il soddisfacimento parziale del credito vantato dalla Regione Puglia, in considerazione della convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento, mediante l'astensione dal voto sulla proposta di Concordato Fallimentare, equiparata a voto favorevole, nonché i successivi provvedimenti contabili disposti nella copertura finanziaria;
3. di demandare alla Sezione Bilancio-Ragioneria l'adozione delle opportune operazioni contabili come indicato nella Sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, alla Curatela fallimentare;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE : (Maria Teresa Laserra)

 Maria Teresa Laserra
06.12.2024 14:27:07
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO: (Enrico Lucaioli)

Enrico Lucaioli
06.12.2024 16:47:17
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)



La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORE del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingiero)



L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2024	30	12.12.2024

TRIBUNALE DI BARI # FALLIMENTO FIMCO S.P.A. N. 121/2019. AUTORIZZAZIONE AD ACCETTARE LA PROPOSTA DI CONCORDATO FALLIMENTARE DEL TERZO EX ART. 124, COMMA 3 L.F..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
E.Q.-GAETANO DI MOLA



ELISABETTA VIESTI
12.12.2024 15:06:16
UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

